

ESEQUIE DEL DOGE

di caloneghi; la sua scuola, de la qual ha l'habito di sotto; et, non essendo in scuola, si tuo' quella di San Marco; poi la sua targha portata; et ha 200 dopieri in haste et in mano, a torno il cadiletto, molto grossi, portati per li marinari; poi il cadiletto con il corpo dentro, scoperto, *licet* vi sia gran puzza; et si non li fusse cavate le budelle, non si potria star, da tanto fetor, per star sora terra 3 zorni; et ha una ombrella o vero baldachino d'oro sopra de lui, et li batuti el porta; poi, a torno dil cadiletto, li patritij ditti di sopra, vestiti di scarlato; poi el patriarcha, dagando la benedittione; et li corozosi, accompagnati da ambascadori, procuratori et altri zentilhomeni; zoè uno corozoso et uno patritio, tutti vestiti di negro, che è una oscurità a vederli. Et la signoria non si puol partir di palazzo, et sempre sona le campane dopie a San Marco. Poi ne la chiesa, dove el dia esser portato, in mezo è fatto per la sua scuola uno soler, torniato di panni negri con assa' luminarie, dove il cadiletto vien messo; et li corozosi et altri vanno in choro a sentar; dove li, su un pulpito, coverto di veluto negro, vien per uno patritio